

900 presente
25 anni



SIMPOSIO

900 presente: una retrospettiva futura

16-17 marzo 2024, Lugano

 **Conservatorio
in Festival**

900presente: una retrospettiva futura

Celebrare un anniversario è l'occasione per tornare alle origini di un percorso progettuale, al centro di quello che si riteneva essere un bisogno a cui rispondere: esplorare adeguatamente un patrimonio culturale unico per varietà di stili, forme e generi, quello della musica colta che dal Novecento arriva fino ai nostri giorni. Una moltitudine di percorsi artistici che hanno attraversato uno dei secoli più difficili della storia dell'Occidente, portando alle nostre orecchie testimonianze e visioni diversissime che hanno mantenuto viva, per continuità o per contrasto, in percorsi collettivi o totalmente originali, la grande tradizione musicale del passato.

La **25esima stagione 2023/24** diventa un momento di verifica della propria storia, ripercorrendo oggi i percorsi, gli autori, le collaborazioni, valutandone criticità e punti di forza, allo scopo di immaginare una nuova progettualità per la rassegna.

Il simposio dal titolo **900presente: una retrospettiva futura** apre una riflessione più ampia che coinvolge attori che operano in vari ambiti musicali e culturali, mettendo a confronto più punti di vista e prospettive per il futuro. Una due giorni divisa in presentazioni, tavole rotonde e momenti musicali.

Si approfondiranno, prendendo spunto dal percorso di **900presente**, il valore didattico dello studio a livello universitario del repertorio moderno e contemporaneo, le specificità dell'editoria musicale, le sfide che si presentano a chi si occupa di programmazione musicale o di divulgazione attraverso i media. Un tema trasversale sarà anche quello della comunicazione, fondamentale per la ricerca e il coinvolgimento di un nuovo pubblico.

Saranno coinvolte personalità attive nel mondo universitario svizzero e non, nei media, nell'editoria e nella produzione concertistica.

Un'occasione unica per riunire chi opera in campi diversi attorno allo stesso oggetto, ma raramente ha la possibilità di un confronto, con l'intenzione di aprire nuove prospettive e possibili percorsi condivisi, approfondire il proprio mandato e l'efficacia nell'affrontarlo, a beneficio di tutti.



Stagione 900presente

Da un'intuizione di Giorgio Bernasconi veniva pensata 25 anni fa una stagione dedicata interamente alla musica del '900 e dei giorni nostri: nasce così nel 1999, coproduzione tra il Conservatorio della Svizzera italiana e la Rete Due della RSI, 900 passato e presente: 5 concerti per ascoltare e capire la musica del nostro secolo, oggi *900presente*.

Nelle pagine del primo libretto di presentazione si legge: "Dal laboratorio scolastico, universitario, alla sala da concerto, tale percorso si annuncia come una ricerca formativa e particolarmente arricchente per le due componenti che si confrontano in sede di concerto, gli interpreti e il pubblico."

Proprio questa intenzione si annunciava come il cuore di un lavoro che è diventato negli anni fiore all'occhiello del Conservatorio della Svizzera italiana e realtà culturale riconosciuta in Ticino, in Svizzera e all'estero, operante nel panorama ticinese anche in collaborazione con le maggiori istituzioni musicali e culturali.

Ripercorrendo le molte produzioni di *900presente* ci si imbatte in una storia fatta di tantissimi incontri tra artisti, istituzioni e operatori culturali.

Tali incontri hanno generato una ricchezza straordinaria di cui, oltre al pubblico, hanno potuto beneficiare gli studenti del Conservatorio della Svizzera italiana acquisendo esperienze professionali uniche e aggiungendo così un importante tassello alla loro formazione artistica.

Attraverso il suo *Ensemble900*, formato da studenti della Scuola Universitaria di Musica, *900presente* ha proposto oltre 150 produzioni concertistiche e teatrali, affrontando pagine di più di 200 autori, ospitando a Lugano compositori di rilievo internazionale, fra i quali Harrison Birtwistle, Sylvano Bussotti, Stefano Gervasoni, Klaus Huber, Philippe Manoury, Betsy Jolas, Rudolf Kelterborn, Helmut Lachenmann, Salvatore Sciarrino, Heiner Goebbels. Insieme all'Accademia Teatro Dimitri e al Corso di Laurea in Comunicazione Visiva della SUPSI sono state prodotte più di dieci edizioni del progetto SUPSI Arts, in cui le tre scuole hanno concorso alla creazione di spettacoli multimediali, dalla pantomima alla danza, al teatro sperimentale. Importante è la collaborazione con il Settore Prosa della RSI con il quale sono stati prodotti diversi radiodrammi e lavori teatrali.





Simposio 900presente: una retrospettiva futura

16-17 marzo 2024

SABATO 16 MARZO 2024
AULA 201
CONSERVATORIO DELLA SVIZZERA ITALIANA

Panel 1 - ore 14:00-15:00

25 anni di 900presente

Si andrà all'origine di 900presente in un dialogo che testimonierà le motivazioni iniziali, e darà uno sguardo al percorso fatto dal 1999 ad oggi.

Intervengono

Christoph Brenner

Direttore generale
Fondazione Conservatorio della Svizzera italiana

Carlo Piccardi

Musicologo, già direttore dei programmi culturali della RSI
Radiotelevisione Svizzera di lingua Italiana e produttore
per RSI di 900presente

Francesco Bossaglia

Delegato attività ensemble e orchestrali presso il
Conservatorio della Svizzera italiana,
responsabile 900presente

*Alle ore 19:00 è previsto uno standing dinner presso la
sede RSI (via G. Canevascini 5, Lugano)*



Panel 2 - ore 15:30-17:00

Didattica: insegnare la musica del nostro tempo

Cuore del mandato di 900presente: il lavoro
didattico con gli studenti sul repertorio

Intervengono

Luisa Castellani

Cantante, professoressa di canto presso il
Conservatorio della Svizzera italiana

Lucas Fels

Quartetto Arditti, professore di *Interpretatorische
Praxis und Vermittlung neue Musik* presso la
Hochschule für Musik und Darstellende Kunst di
Frankfurt am Main

Stefano Gervasoni

Compositore e professore di composizione presso il
*Conservatoire National Supérieur de Musique et de
Dance de Paris*

Swiss Chamber Concerts

VIVA HOLLIGER

16.03.24 ore 17:30

Aula Magna del Conservatorio, Lugano

SWISS CHAMBER SOLOISTS

Sophie Klussmann soprano

Felix Renggli flauto

Heinz Holliger oboe

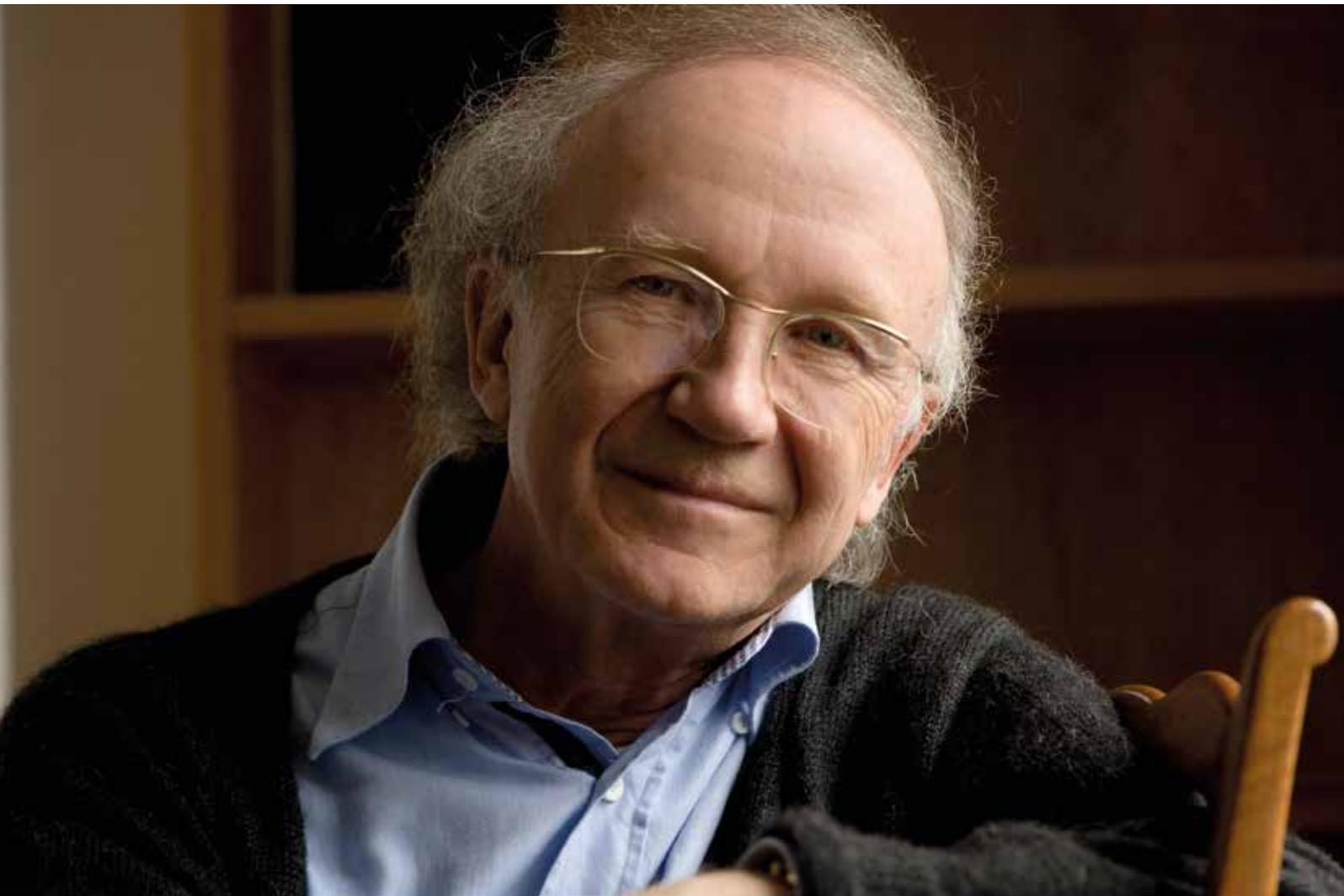
Thorsten Johanns clarinetto

Jürg Dähler viola

Daniel Haefliger violoncello

Kirill Zvegintsov pianoforte

Musiche di Heinz Holliger, Paul Hindemith, Luigi Dallapiccola, Franz Schubert e Johann Sebastian Bach



900presente

Prélude

16.03.24 ore 20:30

Auditorio Stelio Molo RSI, Lugano

Claude Debussy

Prélude à l'après-midi d'un faune

Anton Webern

Symphonie op. 21

Silvestre Revueltas

Sensemaya

Benjamin Britten

Lachrymae op. 48 per viola e orchestra d'archi

John Adams

Common tones in simple time

Ensemble900

Giulia Panchieri viola

Francesco Bossaglia direzione

Come un preludio alle stagioni future questo programma si snoda tra musiche, autori, e mondi sonori diversissimi. Dal *Prélude à l'après-midi d'un faune* di Debussy, in cui il flauto intona l'inizio di un modo nuovo di intendere la musica, si passerà attraverso le sonorità scarse ma profondamente espressive di Anton Webern, esponente della fondamentale Seconda Scuola di Vienna. Fuori da qualsiasi scuola invece nasce *Sensemaya*, del messicano Silvestre Revueltas, un canto rituale selvaggio, primitivo e modernista insieme; da un altro mondo espressivo, dall'eco lontana dell'Inghilterra rinascimentale, arriva *Lachrymae* di Benjamin Britten,

un intenso monologo per viola e archi basato sul ricordo di una celebre melodia di John Dowland.

Chiude il programma *Common tones in simple time* di John Adams, autore americano vivente, a testimoniare la presenza nella stagione della musica realmente "contemporanea". Come il *Prélude* di Debussy mostrò, alla fine dell'800, una nuova via, così questo brano di Adams, ibridazione di tecniche compositive minimaliste e cultura orchestrale, ci propone un modo ancora nuovo di ascoltare la musica, un modo in cui la dimensione del tempo si dilata in un mare sonoro in continuo fermento.

DOMENICA 17 MARZO 2024
STUDIO 2
RSI, LUGANO

Panel 3 - ore 09:30-11:00

Editoria musicale: stampare e raccontare la musica

Quali sono le sfide di chi si occupa oggi di editoria musicale? Viene aperta la discussione tra esponenti istituzionali impegnati in diversi campi dell'editoria musicale, dalla musica stampata alla pubblicitaria.

Intervengono

Andrea Estero

Direttore Classic Voice, editore Libreria Musicale Italiana (LIM), presidente Associazione Nazionale Critici Musicali

Luca Formenton Macola

Chairman and Publisher il Saggiatore

Astrid Koblanck

Managing Director Universal Edition

Marco Mazzolini

General Manager Casa Ricordi UMPG



Panel 4 - ore 11:30-13:00

Documentazione e divulgazione

Due aspetti che hanno un ruolo fondamentale per chi opera in ambito culturale sono quelli della conservazione e della divulgazione. Conservazione negli archivi radiofonici, nelle fonoteche e nelle fondazioni, divulgazione attraverso i media. Quali spazi occupa la musica moderna e contemporanea in questi ambiti?

Intervengono

Oreste Bossini

Giornalista e scrittore, conduttore di Rai Radio 3, Radiotelevisione italiana

Giovanni Conti

Responsabile della Redazione Musicale della RSI, Radiotelevisione Svizzera di lingua Italiana

Anne Gillot

Musicista, giornalista musicale RTS, *Radio Télévision Suisse*, produttrice per la musica contemporanea

Günther Giovannoni

Caposezione Fonoteca Nazionale Svizzera

Alle ore 13:00 sarà allestito un buffet presso la sede RSI (via G. Canevascini 5, Lugano)

TAVOLA ROTONDA

Uno sguardo al futuro della programmazione musicale

Le sfide che si impongono agli operatori culturali oggi sono sempre più importanti, necessitano di un lavoro che vada sempre più a fondo nelle proprie motivazioni e che sappia comunicare verso l'esterno. Il mondo musicale di oggi è estremamente ampio e frammentato, ma allo stesso tempo molto facilmente accessibile: come orientarsi al suo interno? La possibilità di fare rete è una grande opportunità che raramente viene sfruttata: come approfittarne maggiormente e quali altre fonti di supporto sono a disposizione della nuova musica?

Intervengono

Björn Gottstein

Sekretär des Kuratorium Ernst von Siemens Musikstiftung

Felix Heri

Leitung Lucerne Festival Contemporary

Peter Rundel

Direttore d'orchestra

Nicola Sani

Compositore, direttore artistico Fondazione Accademia Musicale Chigiana, Siena

Francesco Bossaglia

Delegato attività ensemble e orchestrali presso il Conservatorio della Svizzera italiana, responsabile 900presente



BIOGRAFIE



Angela Ida De Benedictis

È membro dello staff scientifico della *Paul Sacher Stiftung* di Basilea, dove è responsabile di oltre venti lasciti (tra questi Cathy Berberian, Luciano Berio, Pierre Boulez, Helmut Lachenmann, Bruno Maderna, Salvatore Sciarrino). Direttore Scientifico del Centro Studi Luciano Berio, membro del Comitato Scientifico dell'Archivio Luigi Nono di Venezia, è stata ricercatrice presso la Facoltà di Musicologia dell'Università di Pavia e Research Associate presso l'*Institut for Computer Music and Sound Technology* della *Zurich University of the Arts*. Borsista post-doc presso la *Alexander von Humboldt Stiftung* (2005-06), ha insegnato presso varie università italiane ed estere (Parma, Padova, Salerno, Berna, Fribourg) e pubblicato numerosi saggi su varie tematiche relative alle avanguardie musicali del XX-XXI secolo, su musica e tecnologia, nuovo teatro musicale e sulla sperimentazione radiofonica. Tra i suoi volumi: *Utopia, Innovation, Tradition – Maderna's Cosmos* (Boydell Press, 2023); *Nostalgia for the Future. Luigi Nono's Selected Writings and Interviews* (University of California Press, 2018); *Luciano Berio. Scritti sulla musica* (Einaudi 2013); i carteggi *Massimo Mila - Luigi Nono. Nulla di oscuro tra noi. Lettere 1952-1988* (il Saggiatore 2010) e *Alla ricerca di luce e chiarezza. L'epistolario Helmut Lachenmann - Luigi Nono (1957-1990)* (Olschki 2012); *Claudio Abbado alla Scala* (Rizzoli 2008); *Radiodramma e arte radiofonica* (EDT 2004). Ha curato edizioni critiche di opere di Berberian, Berio, Maderna, Nono, e altri compositori per i tipi di Suvini Zerboni, Universal Edition, Ricordi e Schott International Music.



Francesco Bossaglia

Nato in Italia nel 1980, Francesco Bossaglia è responsabile dei progetti orchestrali e di ensemble presso il Conservatorio della Svizzera italiana, istituzione presso la quale si occupa anche della stagione *900presente*. Ha studiato il corno in Italia e negli Stati Uniti, e ha conseguito un Master in direzione d'orchestra a Lugano, sotto la guida di Giorgio Bernasconi. È attivo come direttore d'orchestra in progetti sinfonici, operistici e multimediali, specialmente nell'ambito del repertorio moderno e contemporaneo. Ha lavorato con compositori quali Helmut Lachenmann, Harrison Birtwistle, Salvatore Sciarrino, Giorgio Battistelli, John Luther Adams, Morton Subotnick, Ivan Fedele, Silvia Colasanti, in festival come Biennale di Venezia, Klangspuren Schwaz, Transart Bolzano. Ha lavorato come assistente di Iván Fischer con la Budapest Festival Orchestra in diversi contesti, sia a Budapest che in tournée, dirigendo i musicisti dell'orchestra in una serie di concerti presso il Festival dei due Mondi di Spoleto. Data la varietà dei suoi interessi musicali si trova a suo agio nel repertorio classico e romantico così come in progetti di stampo jazzistico, pop o elettronico. Fin dalla sua fondazione è membro di *Spira mirabilis*, un collettivo di musicisti autogestito con il quale si è esibito nelle più importanti sale europee.



Christoph Brenner

Si è diplomato in violino sotto la guida di Françoise Zöldy-Pfister e in viola presso la Musik-Akademie di Basilea, ottenendo il Diploma di concertista, con Christoph Schiller. Si è perfezionato in viola con Piero Farulli alla Scuola di Musica di Fiesole. Ha partecipato a diverse Masterclass, tra le quali spiccano quelle con Bruno Giuranna. A livello cameristico è stato fondamentale l'insegnamento di Walter Levin. Parallelamente si è dedicato agli studi universitari laureandosi all'Università di Basilea in Storia universale, sotto la guida di Markus Mattmüller, e in Filologia italiana, ottenendo inoltre l'attestato scientifico come docente di Scuola media superiore. Per diversi anni si è dedicato, oltre alle intense attività cameristiche, orchestrali e solistiche, alla pedagogia; un interesse che lo ha portato infine, quale docente di viola e musica da camera, al Conservatorio della Svizzera italiana, Istituto del quale è direttore generale dal 1999. Per quasi 10 anni è stato membro della Commissione artistica del Concorso svizzero di musica per la gioventù, incarico che ha lasciato nel 2009. Nel marzo 2010 è stato nominato Presidente della Conferenza dei Direttori delle Scuole universitarie di musica svizzere (*Konferenz Musikhochschulen Schweiz*): ruolo che ha ricoperto fino a maggio 2013. È stato ed è membro di numerose commissioni a livello nazionale e ricopre il ruolo di perito in vari contesti musicali. Fa parte dei consigli di fondazione HEMU-CL e SJMW.



Carlo Piccardi

Nato ad Astano nel 1942, ha conseguito il diploma di maestro alla Scuola magistrale di Locarno e, nel 1967, la laurea in musicologia all'Università di Friburgo con il prof. Luigi Ferdinando Tagliavini. È musicologo e critico musicale, membro del comitato di redazione della rivista *Musica/Realtà*. Per quasi quarant'anni è stato responsabile dei programmi musicali e culturali della Radiotelevisione Svizzera di lingua Italiana, dapprima come produttore musicale alla televisione, con parecchi programmi televisivi di sua produzione premiati in concorsi internazionali, poi come capo del dipartimento musicale alla radio e infine, dal 1994 al 2004, come direttore della rete culturale radiofonica Rete Due. Segnaliamo, come esempio significativo della sua vasta attività il coordinamento, a Lugano dal 2002 al 2016, del Progetto Martha Argerich che, attorno alla figura della grande pianista avvicinò musicisti di tutto il mondo, anche con prime esecuzioni mondiali. Fra le sue pubblicazioni ricordiamo *Maestri viennesi: Haydn, Mozart, Beethoven, Schubert* (Ricordi-Lim, Milano-Lucca 2011), *La rappresentazione della piccola patria. Gli spettacoli musicali della Fiera Svizzera di Lugano 1933-1953* (Lim-Giampiero Casagrande, Lucca-Lugano/Milano 2013), *Il suono della guerra* (il Saggiatore, Milano 2022).



Luisa Castellani

È un'interprete e insegnante nota per l'estrema duttilità della sua tecnica vocale, per il gusto per l'approfondimento musicale, per le sue qualità di performer. Ha studiato all'Università e al Conservatorio di Torino, si è formata sul repertorio tradizionale con Gina Cigna, su quello contemporaneo con Dorothy Dorow, su quello liederistico con Elisabeth Schwarzkopf e Anton Dermota e su quello barocco con Paul Esswood. Ha ricevuto, nel 1991 il premio Gino Tani per la lirica. Come concertista, è stata invitata dai più importanti festival internazionali nelle sale e nei teatri più prestigiosi del mondo, ha interpretato ruoli operistici, anche scritti per lei e registrato molte composizioni e prime assolute, spesso pensate per la sua voce, a lei dedicate e da lei approfondite con gli autori. Particolarmente significativa la collaborazione con Berio, che l'ha indicata come erede di Cathy Berberian, ha scritto per lei il ruolo di Ada nell'opera *Outis*, andata in scena alla Scala nel 1996, la nuova versione del suo *Calmo* e l'ha scelta per interpretare *Sequenza III* e *Folk Songs*. Invitata da Giorgio Bernasconi al CSI, si dedica con passione all'insegnamento e tiene anche corsi a Ginevra, Losanna e Neuchâtel. È spesso esperta esterna agli esami nei conservatori e nelle giurie di concorsi internazionali. Molti suoi allievi ora sono concertisti, cantanti d'opera o insegnanti. Ha inciso più di 40 LP e CD per le più importanti case discografiche tra cui Teldec e Deutsche Grammophon.



Lucas Fels

Nato nel 1962, è un violoncellista e insegnante tedesco, specializzato nell'esecuzione e nell'interpretazione della musica del XX secolo e della musica contemporanea. Ha studiato violoncello con Christoph Henkel a Freiburg, Anner Bijlsma ad Amsterdam e Amadeo Baldovino a Fiesole. È co-fondatore nel 1985 dell'*ensemble recherche*, che si concentra sull'esecuzione di musica da camera del XX e XXI secolo, partecipandone all'attività come violoncellista fino al 2005. Nel 2006 si è unito al Quartetto Arditti di Londra e ha continuato la sua ampia attività concertistica in tutto il mondo, eseguendo centinaia di opere contemporanee e collaborando strettamente con svariati compositori. Dal 2013 è professore di Pratica interpretativa della nuova musica, Musica da camera e Comunicazione musicale presso la *Hochschule für Musik und Darstellende Kunst* di Francoforte sul Meno.

È attivo come solista con un ampio repertorio del secolo scorso e dei giorni nostri e si è esibito, ha insegnato e tenuto conferenze a livello internazionale. Fels è attivamente coinvolto come tutor ai *Ferienkurse* di Darmstadt dal 1998. È presidente degli Amici e Sostenitori dell'IMD di Darmstadt. Le sue capacità di musicista, insegnante e comunicatore sono state valorizzate dal *Goethe Institute*, dal *Musikfonds* del Ministero tedesco della Cultura e dei Media, dal *Deutsche Musikrat*, dalla *Zender Foundation* e dalla *Hepner Foundation*. Gli interessi di ricerca di Fels includono anche un'attenzione particolare per la notazione. Un esempio è il suo lavoro sulla nuova notazione e l'edizione di *Pression* di Lachenmann, condotto in collaborazione con il compositore.



Stefano Gervasoni

È tra i maggiori compositori italiani internazionalmente noti. Professore di composizione al *Conservatoire National Supérieur de Musique et de Danse* di Parigi, ha ricevuto commissioni dalle maggiori istituzioni concertistiche mondiali, in Europa, in America e in Giappone. Nelle sue composizioni è fondamentale il rapporto con la voce, declinata in maniera solistica, corale, teatrale e in differenti ambiti strumentali fino all'orchestra. In Italia ha vinto il Premio della critica Franco Abbiati (nel 2009), negli Stati Uniti il *Serge Koussevitzky Music Foundation Award* (nel 2018). Le sue composizioni sono pubblicate da Casa Ricordi e da Suvini Zerboni, e sono state incise per Winter & Winter, Kairos, Aeon, Hathut, Stradivarius e Naïve. Tra i suoi ultimi lavori ricordiamo: *In die Luft geschrieben*, ventuno lieder da Nelly Sachs per voce e orchestra (2018), *De tinieblas* (2020-21) per coro e elettronica su testi di José Angel Valente e *In nomine PPP*, cantata per Pier Paolo Pasolini per otto voci e sedici strumenti (2022).

Panel 3



Andrea Estero

Musicologo, critico e giornalista professionista, ha studiato all'Università e al Conservatorio di Milano. È direttore del mensile *Classic Voice* ed editore della Libreria Musicale Italiana (LIM).

Presidente dell'Associazione nazionale critici musicali, ha collaborato con il settimanale *L'Essenziale* e con la Radiotelevisione svizzera di lingua Italiana. Coordina il progetto editoriale *Musica nel Novecento italiano* della Società italiana di musicologia per il quale ha scritto diversi saggi e curato i volumi *Italia 2000* e *La cultura musicale degli italiani* (Milano, Guerini). Tra le sue pubblicazioni si ricordano *Nel cantiere verdiano di Claudio Abbado* (Parma, Studi Verdiani) e *Organizzare musica: l'Italia nel contesto globale* (Roma, Treccani).



Luca Formenton Macola

Nato a Milano nel 1953, è figlio di Mario Formenton Macola e Cristina Mondadori, ultimogenita di Arnoldo, fondatore della casa editrice omonima. Studia Lettere Moderne all'Università di Pavia negli anni 1972/76 con Cesare Segre e Maria Corti. È editore dal 1993 della casa editrice indipendente il Saggiatore.

Accanto alle riedizioni di opere storiche del Saggiatore, sotto la sua direzione, sono entrati a far parte del catalogo della casa editrice autori quali James Agee, Joan Didion, Robert Fisk, Carlos Fuentes, Anthony Giddens, Allen Ginsberg (di cui è stata pubblicata l'opera omnia), Stephen Jay Gould, Iris Murdoch, Yōko Ogawa, David Peace, Annemarie Schwarzenbach, Peter Singer, Leo Spitzer, Nassim Taleb, Alain Touraine. In questo ambito dà un importante impulso all'edizione di titoli musicali, tra gli altri gli scritti di Arnold Schönberg, Alban Berg, Bruno Maderna, Luigi Nono. Nel 1996 ha fondato con Enrico Deaglio il settimanale *Diario della Settimana* (1996- 2004). Nel 2018 è tra i fondatori de *LaFil filamonica* di Milano, un'orchestra innovativa che riunisce giovani talenti con affermate prime parti. È Presidente della Fondazione Arnoldo e Alberto Mondadori che opera attivamente per la valorizzazione del lavoro editoriale in Italia ed è tra gli enti promotori della manifestazione *Bookcity Milano* (del cui comitato d'indirizzo Luca Formenton è vicepresidente). Insegna al Master in Editoria, giornalismo e management culturale presso la Facoltà di Lettere e Filosofia della Sapienza - Università di Roma.



Astrid Koblanck

Ottiene nel 1986 il Master in Legge presso l'Università di Salisburgo. Studia pianoforte e organo.

Dal 1987, fino al 1995 è stata assistente di direzione presso *Literar-Mechana*, società di gestione collettiva dei diritti per la letteratura a Vienna. A partire dal 1996 entra in *Universal Edition AG*, editore musicale a Vienna, dapprima come assistente di direzione, poi, a partire dal 2004, come CEO.

È membro dal 2010 del *board* di AKM, società austriaca per la tutela dei diritti musicali, dell'Associazione degli editori musicali austriaci e tedeschi e membro del direttivo dell'*Arnold Schönberg Center*.

Marco Mazzolini

Lavora dal 1992 per Casa Ricordi, ricoprendo dal 2022 l'incarico di *General Manager*. Dal 2022 è membro della Commissione consultiva della Sezione Lirica della Siae. Dal 2014 al 2023 è stato Consulente artistico del Festival Milano Musica. Ha al suo attivo contributi musicologici riguardanti principalmente il repertorio contemporaneo. In particolare, ha curato, assieme ad A. Richard, l'edizione delle opere di Luigi Nono con *live electronics*.

Panel 4



Oreste Bossini

Giornalista e scrittore, autore e conduttore di Rai Radio3, collabora con istituzioni musicali come il Teatro alla Scala, il Teatro La Fenice di Venezia, la Fondazione del Maggio Musicale fiorentino, l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, la Società del Quartetto di Milano. Ha contribuito con numerose voci al Dizionario dell'Opera (Baldini&Castoldi), a cura di Piero Gelli. Tra i suoi libri figurano *Milano, laboratorio musicale del Novecento* (Archinto, 2009), *Karlheinz Stockhausen. Lettere a Ralph* (Archinto, 2013), *La musica borghese. Milano e la Società del Quartetto* (Archinto, 2014), *Il cammino del Wanderer in Claudio Abbado. Ascoltare il silenzio* (il Saggiatore, 2015) «*Abbasso il Tango e Parsifal!*» *Wagner in Italia 1914-1945*, a cura di Pier Carlo Bontempelli e Oreste Bossini (Istituto Italiano di Studi Germanici, 2019), *La Settima Sinfonia in Dmitrij Sostakovic – Il grande compositore sovietico* (Fondazione Mudima, Milano 2019), *Il segno nell'acqua. Appunti per una storia della direzione d'orchestra in Italia in La direzione d'orchestra italiana*, a cura di Ettore Borri (Zecchini, 2020), *Antonino Votto e l'opera alla televisione in Antonino Votto. Il direttore d'orchestra, il didatta*, a cura di Gabriele Manca e Claudio Toscani (ETS, 2021). È stato direttore artistico del settore Musica al *Mittelfest* di Cividale nel 2002, e siede nel Consiglio d'amministrazione della Fondazione Claudio Abbado.



Giovanni Conti

Attuale Responsabile della Redazione musicale della RSI Radiotelevisione Svizzera di lingua Italiana. All'interno della medesima istituzione ha ricoperto l'incarico di Produttore del Coro della Radiotelevisione Svizzera e Responsabile delle Produzioni musicali. Musicologo e musicista specializzato nei repertori antichi occidentali e nella musica sacra di Medioevo e Rinascimento, si è formato presso la Scuola di Paleografia e Filologia musicale di Cremona, il Conservatorio di Milano, il Pontificio Istituto di Musica sacra di Roma. Già impegnato in contesti accademici, è stato attivo presso l'Università di Parma (Laurea in Musicologia) la Civica Scuola di Musica di Milano (musica antica) e *visiting professor* presso le università di Tokyo, Hiroshima, Madrid, Salamanca e Barcellona.



Anne Gillot

Il lavoro di Anne Gillot, flautista e clarinettista, riguarda tanto la creazione e il mantenimento del repertorio di musica contemporanea quanto l'esplorazione del suono attraverso la tecnologia e l'improvvisazione. È membro dell'ensemble *baBel* (Losanna), *Vortex* (Ginevra), *Boulouris5* (Losanna), del duo *1+1* con il sassofonista Laurent Estoppey e del progetto musicale e coreografico *Le Recueil des miracles*. Tiene concerti in Svizzera e all'estero e collabora con numerosi compositori per la creazione di nuove opere. Nel 2017, ha sviluppato un lavoro solistico che combina la sua attività musicale e radiofonica: *Wildbroadcasting*, in collaborazione con il musicista e vocalist Alessandro Bosetti. Questo progetto è in tournée fino al 2024. Anne Gillot ha anche una passione per la musica improvvisata e collabora con diversi musicisti in Svizzera e all'estero. Oltre alle sue attività musicali, è responsabile della musica contemporanea presso la *Radio Télévision Suisse (RTS)* per il canale culturale *Espace2*. Conduce e produce il programma settimanale *Musique d'avenir*. È curatrice e organizzatrice dell'evento *Art's Birthday* con l'*European Broadcasting Union* e il gruppo *Ars Acustica*.



Günther Giovannoni

Laureato in etnologia, letteratura italiana e biologia all'Università di Zurigo, si è specializzato a Cuba con una tesi sulle religioni sincretiche caraibiche. Dal 2007 al 2019 ha lavorato come conservatore presso il Museo delle Culture di Lugano, con responsabilità per la conservazione, la gestione, la valorizzazione e la divulgazione delle collezioni del Museo e per la gestione e l'organizzazione della loro catalogazione informatica. È stato per cinque anni presidente della Commissione Musei dell'Associazione Svizzera di Antropologia. Da marzo 2019 è il responsabile della Fonoteca nazionale svizzera di Lugano e membro del Comitato di direzione della Biblioteca nazionale svizzera di Berna, di cui la Fonoteca è una sezione. La Fonoteca è l'archivio sonoro della Svizzera e ha il mandato di acquisire, conservare, documentare e valorizzare il patrimonio sonoro svizzero. Con il suo team si occupa di garantire la salvaguardia di oltre mezzo milione di supporti sonori, attraverso l'archiviazione, la digitalizzazione e la catalogazione dei contenuti e di permetterne in tal modo la preservazione per le future generazioni e la valorizzazione e la messa a disposizione per studio, ricerca o per puro piacere.



Björn Gottstein

Nato ad Aquisgrana nel 1967, ha studiato musicologia a Monaco di Baviera, specializzandosi in modernismo, avanguardia e musica elettronica. Dal 2022 è Segretario del Consiglio di Amministrazione della *Ernst von Siemens Music Foundation*. Dal 2013 al 2021 ha lavorato come editore e produttore per *Südwestrundfunk*, co-diregendo il *Festival ECLAT* e la serie di concerti *Attaca* a Stoccarda (2014-15). Nel 2015 è stato nominato direttore artistico del *Donaueschinger Musiktage*, incarico che ha ricoperto fino al 2021. Ha curato festival come *Audio Poverty - a conference on music and poverty* (Berlino, 2009) e *Faithful! Fidelity and Betrayal of Musical Interpretation* (Berlino, 2012). Ha lavorato per emittenti radiofoniche pubbliche in Germania ospitando programmi sulla musica contemporanea e ha scritto per riviste come *Neue Zeitschrift für Musik*, *MusikTexte*, *Positionen*, *Nutida Musik* e *Frieze*. Il suo libro *Musik als Ars Scientia* è stato pubblicato dalla casa editrice *Pfau* nel 2006. Ha insegnato presso i *Darmstädter Ferienkurse für Neue Musik*, la *Technische Universität Berlin*, la *Hochschule für Musik Basel* e la *Universität der Künste Berlin*.



Felix Heri

Nato nel 1986 a Soletta, ha studiato clarinetto, diplomandosi nel 2007 (*Lehrdiplom*) e nel 2009 (*Orchesterdiplom*) con Heinrich Mätzener alla *Musikhochschule* di Lucerna, dove ha continuato gli studi diplomandosi con lode nella classe di Paolo Beltramini. È vincitore di vari concorsi. Successivamente ha studiato *Arts Management* presso l'Università di Basilea. Tra il 2012 e il 2020 Felix Heri è stato Direttore Generale della *Basel Sinfonietta*, concentrandosi sulla professionalizzazione e l'internazionalizzazione dell'orchestra. Dal 2020 è il responsabile della sezione *Contemporary* del *Lucerne Festival*. È responsabile della *Lucerne Festival Academy*, della *Lucerne Festival Contemporary Orchestra* (LFCO) e del *Lucerne Festival "Forward"* - il format per la nuova musica.



Peter Rundel

È uno dei direttori più richiesti dalle principali orchestre europee, grazie alla profondità del suo approccio alla musica complessa di vari stili ed epoche e alla sua creatività interpretativa. Le recenti apparizioni come ospite includono orchestre come la *Symphonieorchester des Bayerischen Rundfunks*, i *Wiener symphoniker*, la *Helsinki Philharmonic Orchestra*, l'*Orchestre Philharmonique de Radio France*, l'*Orchestre Philharmonique du Luxembourg* o la *NHK Symphony Orchestra*. Peter Rundel ha studiato violino con Igor Ozim e Ramy Shevelov, oltre a direzione con Michael Gielen e Peter Eötvös. Dal 1984 al 1996 è stato violinista dell'*Ensemble Modern*, con il quale ha anche largamente collaborato come direttore d'orchestra. È regolarmente ospite del *Klangforum Wien*, dell'*Ensemble Musikfabrik*, del *Collegium Novum Zürich*, dell'*Ensemble intercontemporain* e dell'*Ensemble Askó | Schönberg*. Peter Rundel è stato direttore artistico della *Royal Philharmonic Orchestra of Flanders* ed è stato fondatore e direttore artistico della *Kammerakademie Potsdam*. Nel gennaio 2005, è stato nominato direttore artistico del *Remix Ensemble Casa da Música* a Porto e da allora ha riscosso un grande successo con ensemble di musica contemporanea in importanti festival in tutta Europa. Peter Rundel è anche profondamente impegnato nella formazione e nello sviluppo di giovani talenti musicali. A Porto, ha fondato l'*Accademia Remix* per musicisti e direttori d'orchestra. In qualità di direttore musicale del *Taschenoperntestival* (dal 2019), ha anche istituito un'accademia a Salisburgo per promuovere giovani direttori d'orchestra nel campo del teatro musicale contemporaneo. Insegna inoltre regolarmente presso accademie di ensemble internazionali, tra cui la *London Sinfonietta*, l'*Ulysseus Ensemble* presso l'*Académie Manifeste* di Parigi, l'*Accademia del Festival* di Lucerna e il *Teatro alla Scala* di Milano. Peter Rundel ha ricevuto molti premi per le sue registrazioni di musica del XX secolo, tra cui il prestigioso *Preis der deutschen Schallplattenkritik*, il *Grand Prix du Disque*, l'*Echo Klassik* e una nomination al *Grammy Award*.



Nicola Sani

Compositore e direttore artistico. Si è specializzato con Karlheinz Stockhausen, dopo avere studiato composizione con Domenico Guaccero e composizione musicale elettronica con Giorgio Nottoli. Ha preso parte ai seminari di composizione di Tristan Murail, George Benjamin e Jonathan Harvey. È autore di opere di teatro musicale e per la danza, composizioni sinfoniche e da camera, creazioni intermediali, composizioni per *live electronics* e *fixed media*, eseguite e presentate nelle principali stagioni e festival in Italia e all'estero. È direttore artistico dell'Accademia Chigiana di Siena, membro del CdA della Fondazione "Archivio Luigi Nono di Venezia", consigliere artistico della IUC-Istituzione Universitaria dei Concerti di Roma, membro del Comitato Scientifico della Fondazione Bassiri. Nel 2011 è stato insignito dal Ministro della Cultura francese dell'onorificenza di *Chevalier des Arts et des Lettres*. Nel 2023 è stato nominato Accademico d'Onore dell'Accademia delle Arti del Disegno di Firenze. È stato sovrintendente e direttore artistico del Teatro Comunale di Bologna, direttore artistico del Teatro dell'Opera di Roma, presidente dell'Istituto Nazionale di Studi Verdiani di Parma, presidente della Fondazione Isabella Scelsi di Roma, dedita al lascito culturale del compositore Giacinto Scelsi, direttore artistico del Progetto *Sonora* realizzato in collaborazione con CEMAT, direttore artistico del Festival *Emergenze* di Roma, curatore della Sezione *Arte Elettronica* del RomaEuropa Festival. È stato inoltre membro del board di *Opera Europa*, consulente dell'Accademia Tedesca *Villa Massimo* e dell'*American Academy* di Roma.

 conservatorio

**RSI RETE
DUE**
Radiotelevisione
svizzera

In collaborazione con
PAUL SACHER STIFTUNG

Repubblica e Cantone Ticino
DECS
SWISSLOS



**COMITATO SCIENTIFICO
E ORGANIZZAZIONE**

Responsabile scientifica
Angela Ida De Benedictis,
Fondazione Paul Sacher, Basilea

900presente

Francesco Bossaglia
Andrea Mascetti